



GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE ALESSANDRO MAGGIONI

Lavori pubblici
Gare e contratti
Espropri
Patrimonio

Venezia, 27-11-2013

Prot. nr. 2013/514791

Al Consigliere comunale Davide Tagliapietra

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Vicario

Oggetto: risposta all'interpellanza nr. d'ordine 2108 (Nr. di protocollo 155) inviata il 29-10-2013 con oggetto: Miglioramento viabilità Via Vigna a Burano

In riferimento all'interpellanza nr. d'ordine 2108 recante ad oggetto "Miglioramento viabilità Via Vigna a Burano", sentiti i tecnici e i dirigenti di riferimento delle Direzioni Lavori Pubblici e Patrimonio si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- nell'ambito dell'Accordo di programma Stato-Regione Veneto-Comune di Venezia, erano previsti i lavori denominati "Insula di Burano" per la riqualificazione e la salvaguardia dell'abitato di Burano; gli interventi comprendevano il risanamento fognario, l'adeguamento o rifacimento dei marginamenti perimetrali e dei muri di sponda, l'adeguamento dei sottoservizi, la realizzazione della rete antincendio e delle pavimentazioni.

La progettazione e l'esecuzione dei lavori sono stati effettuati dalla Società Insula spa.

- i lavori, suddivisi in lotti, sono stati realizzati parzialmente, (lotto 0, lotto 1, lotto 2, lotto 3, lotto 4 stralcio 1). In particolare i lavori che riguardano San Martino Destro erano previsti nel Lotto 5 stralcio 2, il progetto preliminare è stato redatto nel 2008, ma non è stato finanziato.

Tutto ciò premesso, si sottolinea come l'intervento di ripavimentazione di circa mq. 2000 della via in argomento risulta economicamente oneroso e, pertanto, potrà essere effettuato solo a seguito dell'individuazione di appositi finanziamenti.

Inoltre, dal punto di vista patrimoniale, da verifiche effettuate dal Servizio Sistemi informativi, si precisa che:

- l'ente viario in argomento, comprensivo dell'interna Corte Romano Barbaro, si articola tra tratti in continuità con la circolarità della rete stradale pubblica e rami laterali a fondo cieco;

- la situazione catastale è costituita, per la maggior parte, da particelle totalmente comprese e contermini a detta superficie stradale e altre, invece, interessate per porzione.

Giova infine evidenziare, fatte salve :

- l'identificazione catastale delle porzioni citate;

- la conferma che gli aventi titolo manifestino la volontà di cedere le rispettive quote parti;

- appurato l'esercizio ventennale dell'uso pubblico;

si ritiene siano soddisfatti i presupposti per l'avvio della procedura acquisitiva a sensi del' art. 31 comm. 21 della L. 448/98.

Assessore Alessandro Maggioni